

**Dario Fo: una persona profonda**

ANCONA - Secondo **Dario Fo**, Luciano Pavarotti è stato «un grandissimo cantore» e anche una persona «molto profonda», più di quanto non sembrasse.

«Non ho mai lavorato con lui - ha spiegato nella giornata di ieri ad Ancona, a margine di una conferenza stampa, il premio Nobel, che nella sua lunga carriera ha firmato varie regie liriche, anche al Rosini Opera Festival di Pesaro -, ma ho avuto modo di assistere ad alcune sue lezioni. Ho scoperto una persona molto profonda.

Pensavo che fosse un bonaccione con grandi doti naturali. Invece aveva molto approfondito i problemi del canto e anche del mercato del canto».

«Era anche consapevole di essere una vedette che guadagnava molto - ha concluso - e per questo ha avuto anche guai con il fisco. Ma del resto se lo fa un corridore di moto, può farlo anche un cantante».

